

non essendo ufficialmente ammesso alla Conferenza, dopo aver tentato inutilmente di far riconoscere a Wilson la fondatezza delle nostre richieste, faceva lanciare da un amico americano, il Signor Nelson Gaj, un progetto col quale, mentre si proponeva l'annessione all'Italia di tutto il *Corpus separatum* di Fiume, stabiliva di concedere in affitto ad un consorzio, in cui erano rappresentati l'Italia, Fiume, la Jugoslavia, ed i paesi del retroterra, l'intero porto di Fiume con tutti i suoi impianti, per l'epoca di 99 anni.

Tale progetto, dividendo in modo netto la parte economica dalla parte nazionale, era incomparabilmente una migliore soluzione che non tutti i progetti Tardieu, stato cuscinetto, stato neutralizzato, ecc. ecc. :

1°) - Perchè assicurava sin d'allora definitivamente la sovranità d'Italia sopra Fiume, mentre tutti gli altri progetti lo escludevano per sempre, e significavano la rinuncia definitiva dell'Italia su Fiume;

2°) - Perchè risolveva la parte economica, il libero accesso al mare per tutto il retroterra e per conseguenza rendeva impossibile un rifiuto di questa soluzione da parte di Wilson, perchè nessun'altra soluzione assicurava questa libertà dell'uso del porto in una maniera più giusta ed imparziale;

3°) - risolveva il problema della ferrovia Fiume S. Pietro perchè, ponendo anche questa ferrovia sotto il controllo della Lega delle Nazioni, toglieva il più grande ostacolo al riconoscimento di almeno quella parte dell'Istria orientale che si trova al Sud ed a Ponente della ferrovia stessa, ferrovia che sarebbe divenuta il confine politico fra l'Italia e la Jugoslavia;

4°) - questo confine, formato dalla ferrovia, risolveva la continuità territoriale con Fiume, se anche questo territorio di congiungimento rimaneva strettissimo;

5°) - risolveva la spinosa questione del Delta — contestato fra Fiume e Sussak — perchè poneva questo e l'impianto ferroviario trovantesi su territorio jugoslavo (sotto Sussak) sotto la Lega delle Nazioni e con ciò eliminava, p. es., il pericolo del porto croato;

6°) - con la soluzione del Delta veniva risolta anche la questione del confine tra Fiume e Sussak, il quale diveniva definitivamente il *corso del fiume Recina o Fiumara, e non Canale Fiumara*;

7°) - risolveva la questione economica cittadina di Fiume, perchè la cittadinanza di Fiume poteva avere tutto il beneficio del